



PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia

C.F. : 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia
Presidente della Regione
info@pec.dissestopuglia.it

Comune di Villa Castelli
comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it

Consorzio di Bonifica Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it
Consorzio di bonifica centro sud Puglia
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

Parco Naturale Regionale "TERRA DELLE GRAVINE"
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

MIC
Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Servizio Protezione Civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
protocollo.sezionerisorsestenibili@pec.rupar.puglia.it
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
serviziodifesa suolo.regione@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ANAS SPA
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

RPT
D.R.E.A.m Italia Soc. Coop (capogruppo)
info@pec.dream-italia.it

OGGETTO: *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” ex DPCM 14/07/2016 – III Stralcio. Decreto Direttoriale SuA MATTM n. 25480 del 09/04/2020 e DGR n. 86 del 04/02/2020. Progetto definitivo dell’intervento di messa in sicurezza idraulica del Lotto n. 2 “Messa in sicurezza - idraulica di Viti Grottaglie” - Villa Castelli (BR). Codice ReNDIS 16IR768/GI. CUP B36C18000520001. CIG 8558358471. **Comunicazione avvio procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.***

Premesso che:

- Con nota prot. n. 943 del 07/05/2024, acquisita in pari data al protocollo provinciale n. 0014701, il Commissario di Governo - Presidente della Regione - per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, ha indetto e convocato, ai sensi dell’art. 14 commi 2 e 7 della L. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della stessa legge, per l’esame del progetto definitivo relativo all’intervento in oggetto emarginato, indicando altresì il link (https://drive.google.com/drive/folders/1Q0oWDYPw7AwdrvCQlkkCVV3f_dT6Kn3g?usp=sharing) a mezzo del quale poter scaricare la documentazione tecnica.
- Con nota prot. n. 0019078 del 11/06/2024, la Provincia di Brindisi ha espresso il proprio parere relativamente alle acque meteoriche e, con successiva nota prot. n. 0019556 del 14/06/2024, ha richiesto al soggetto proponente, ovvero al competente Servizio della Regione Puglia, di *“... specificare in capo a chi ricade la competenza del procedimento de quo per la Verifica di assoggettabilità a VIA e/o di VIA, fermo restando che per l’espletamento di detta procedura deve essere avanzata specifica richiesta completa di tutta la documentazione prevista dalla succitata L.R. 26/2022 e dei versamenti degli oneri istruttori”*.
- Con nota PEC del 17/06/2024, registrata al protocollo provinciale in data al n. 0019706, l’Ufficio del Commissario di Governo ha chiesto al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Ecologia – della Regione Puglia di riscontrare la suddetta nota prot. n. 0019556/2024.
- Con nota acquisita al prot. n. 0020829 del 26/06/2024, l’Ufficio del Commissario di Governo ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del 11/06/2024, sollecitando altresì la Regione Puglia Autorizzazioni Ambientali e la Provincia di Brindisi ad avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
- La Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 0020954 del 27/06/2024, ha confermato quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 0019556/2024, rammentando nuovamente quanto previsto all’art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022.
- Con nota prot. n. 0393266/2024 del 01/08/2024, acclarata al prot. n. 0025423 del 02/08/2024, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali – della Regione Puglia ha rappresentato che *“... il progetto risulta essere ammesso a finanziamento pubblico erogabile direttamente dal MASE (già MATTM), la competenza relativa alla procedura di cui all’art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, non ricade in capo alla Regione Puglia poiché alcuna istanza di finanziamento a valere su risorse pubbliche è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia”*.
- Con nota prot. n. 1940 del 12/09/2024, registrata in pari data al protocollo provinciale n. 0028583, il Commissario di Governo - Presidente della Regione - per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ha riscontrato la nota prot. n. 0028490 del 11/09/2024 con cui la Provincia di Brindisi ha richiesto delucidazioni in merito alla natura dei fondi MASE con cui è stato finanziato il progetto e al soggetto beneficiario del finanziamento stesso. Contestualmente, ai sensi della L.R. n. 26/2022, ha richiesto alla Provincia di Brindisi, quale Autorità Competente, l’attivazione del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Rilevato che:

- Il progetto in argomento riguarda i sistemi di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico finale delle acque ricadenti sulle aree confluenti nei sistemi posti lungo la via per Francavilla Fontana; l’intervento mira a ridurre le criticità idrauliche di Villa Castelli intercettando già a monte dell’abitato gli apporti idrici insistenti sul reticolo idraulico, svincolando così l’area più a valle.
- L’intercettazione dei volumi avverrà dunque a monte di Villa Castelli, sulla Via Martina Franca, grazie ad un sistema capillare di captazione costituito da diramazioni trasversali di diversa natura.
- Le portate saranno immesse in una dorsale principale che sviluppa circa 3.300 m attraversando inizialmente una parte del centro abitato e poi transitando in aree di natura agricola.
- Le acque di ruscellamento sono captate lungo il percorso mediante canaline con griglia superiore, tubazioni di convogliamento di adeguato diametro, e canali chiusi e/o aperti in grado di captare e trasportare le acque piovane di ruscellamento ricadenti sulle aree del bacino in argomento.
- Le acque, prima dello scarico nel recapito finale, saranno sottoposte a trattamento mediante sedimentazione e disoleatura negli impianti indicati a pag. 11 della relazione tecnica.
- Il recapito finale è costituito da un’area di laminazione disperdente che occupa una superficie di circa 70.000 mq circa.
- La tenuta idraulica dell’opera sarà possibile con la realizzazione di argini perimetrali con sezione trapezoidale di altezza massima di 3,8 rispetto al fondo del recapito finale.

Considerato che, nella soprarichiamata nota prot. n. 943/2024, il Commissario di Governo - Presidente della Regione - per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia ha comunicato altresì che *“... la presente nota di indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi costituisce a tutti gli effetti istanza di avvio del procedimento istruttorio di Verifica di Assoggettabilità a VIA dell’Autorità competente ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. Puglia n. 26/2022, nelle more della trasmissione del contributo economico di cui all’Allegato E-oneri istruttori della suddetta L.R.”*.

Con la presente, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 26/2022 e si chiede alle Amministrazioni in indirizzo di rendere il proprio parere sul progetto in esame.

Si rende noto che

- **l'Ufficio competente** è la Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità che ha sede presso la Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- **i Responsabili del procedimento** sono il Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia Dott. Pasquale Epifani, l'istruttore direttivo tecnico Dott. Ing. Lorenzo Silla e l'istruttore tecnico Cosimo Grassi;
- **l'Ufficio** individuato per la consultazione del pubblico è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- **l'Ufficio** cui i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni, **entro trenta giorni** dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 19 comma 4, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. è la Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità via De Leo, 3 – 72100 Brindisi;
- **i termini del procedimento** sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, si comunica altresì alle Amministrazioni ed Enti interessati in indirizzo e comunque competenti ad esprimersi sul procedimento, che tutta la documentazione progettuale è disponibile, al seguente link:

<https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

Scansione procedimentale

Si fa presente che il procedimento in questione, sarà caratterizzato e si atterrà alla seguente scansione procedimentale:

1. entro **trenta giorni** dalla ricezione della presente, le Amministrazioni coinvolte dovranno far pervenire il proprio parere sull'istanza in esame, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006;
2. l'amministrazione scrivente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni e dei pareri pervenuti, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi ed adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni;
3. in casi eccezionali, relativi alla natura, alla complessità, all'ubicazione o alle dimensioni del progetto, l'autorità competente può prorogare, per una sola volta e per un periodo non superiore a venti giorni, il termine per l'adozione del provvedimento di verifica; in tal caso, l'autorità competente comunica tempestivamente per iscritto al proponente le ragioni che giustificano la proroga e la data entro la quale è prevista l'adozione del provvedimento;
4. nel medesimo termine l'autorità competente può richiedere chiarimenti e integrazioni al proponente finalizzati alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA. In tal caso, il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Si chiede agli Enti in indirizzo di riscontrare la presente comunicazione segnalando eventuali ulteriori Amministrazioni ed Enti territoriali - non in indirizzo - potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto.

Inoltre, **entro e non oltre 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, il Proponente dovrà trasmettere, unitamente allo Studio Preliminare Ambientale redatto secondo i contenuti previsti dalla vigente normativa di settore, attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di cui alla L.R. n. 26/2022, quantificato in **€ 4.200,00**, effettuato secondo le modalità indicate al link <https://portaledelcittadino.provincia.brindisi.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=67>.

Si rammenta infine che, in sede di approvazione del progetto esecutivo, sarà onere dell'Ente proponente quello di superare eventuali interferenze esistenti (sottoservizi, ect.).

Distinti Saluti.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993